Brescia, 1^ aprile 2020

Ai docenti

Agli studenti e ai genitori

Atti

**Avviso n. 260**

**Didattica a distanza e privacy**

Con provvedimento n. 64 del 26.03.2020, comunicato al Ministero dell’Istruzione il 30.03.2020, il Garante per la protezione dei dati personali ha adottato il documento “Didattica a distanza: prime indicazioni”, che si allega al presente avviso.

A riguardo si evidenzia quanto di seguito:

* “*le scuole (…) sono autorizzate a trattare i dati, anche relativi a categorie particolari, di insegnanti, alunni (anche minorenni), genitori e studenti, funzionali all’attività didattica e formativa in ambito scolastico (…) In tal senso dispone la normativa di settore, comprensiva anche delle disposizioni contenute nei decreti, emanati ai sensi dell’art. 3 del d.l. 23 febbraio 2020, n. 6, che hanno previsto- per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche “in presenza” nelle scuole (…)l’attivazione di modalità di didattica a distanza Non deve pertanto essere richiesto agli interessati (docenti, alunni, studenti, genitori) uno specifico consenso al trattamento dei propri dati personali funzionali allo svolgimento dell’attività didattica a distanza, in quanto riconducibile – nonostante tali modalità innovative – alle funzioni istituzionalmente assegnate a[lle] scuole*”;
* “*spetta in primo luogo alle scuole (…) - quali titolari del trattamento - la scelta e la regolamentazione, anche sulle base delle indicazioni fornite dalle autorità competenti, degli strumenti più utili per la realizzazione della didattica a distanza (…) tali scelte dovranno conformarsi ai principi di privacy by design e by default, tenendo conto, in particolare, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati (…) Tra i criteri che devono orientare la scelta degli strumenti da utilizzare è, dunque, opportuno includere, oltre all’adeguatezza rispetto alle competenze e capacità cognitive di alunni e studenti, anche le garanzie offerte sul piano della protezione dei dati personali (…) La valutazione di impatto, che l’art. 35 del Regolamento richiede per i casi di rischi elevati, non è necessaria se il trattamento effettuato dalle istituzioni scolastiche (…), ancorché relativo a soggetti in condizioni peculiari quali minorenni e lavoratori, non presenta ulteriori caratteristiche suscettibili di aggravarne i rischi per i diritti e le libertà degli interessati*”: le scelte effettuate dal Liceo Gambara in relazione agli strumenti e alle modalità della didattica a distanza risultano coerenti con tali indicazioni;
* “*qualora la piattaforma prescelta comporti il trattamento di dati personali di studenti, alunni o dei rispettivi genitori per conto della scuola o dell’università, il rapporto con il fornitore (quale responsabile del trattamento) dovrà essere regolato con contratto o altro atto giuridico (…) E’ il caso, ad esempio, del registro elettronico, il cui fornitore tratta i dati per conto della scuola e, pertanto, assume il ruolo di responsabile del trattamento (…) qualora il registro elettronico non consentisse videolezioni (…) utilizzare servizi on line accessibili al pubblico e forniti direttamente agli utenti, con funzionalità di videoconferenza ad accesso riservato”*: i rapporti con Nettuno e Google, gestori dei servizi utilizzati dalla scuola, sono contrattualmente regolati in coerenza con tali indicazioni;
* “*al fine di garantire la trasparenza e la correttezza del trattamento, le istituzioni scolastiche (…) devono assicurare la trasparenza del trattamento informando gli interessati (alunni, studenti, genitori e docenti), con un linguaggio comprensibile anche ai minori, in ordine, in particolare, alle caratteristiche essenziali del trattamento, che deve peraltro limitarsi all’esecuzione dell’attività didattica a distanza, nel rispetto della riservatezza e della dignità degli interessati*”: adempiono a tali prescrizioni le informative pubblicate sul sito web del Liceo Gambara, nella sezione dedicata (<https://www.liceogambara.edu.it/articolo/informativa-privacy>), così come le indicazioni fornite nell’avviso n. 255 del 19.03.2020.

 Il dirigente scolastico

 (prof. Giovanni Spinelli)